

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA



FONDI



MONTE SAN BIAGIO



SANTI COSMA E DAMIANO

pec: cuc@pec.comunedifondi.it
email: cuc@comunedifondi.it

DISTRETTO SOCIO SANITARIO LT4

Comune di Fondi – Ente capofila

DISCIPLINARE DI GARA

affidamento

CENTRI DIURNI MINORI

DISCIPLINARE DI GARA	3
1. PREMESSE	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1 Documenti di gara	3
2.2 Chiarimenti	4
2.3 Comunicazioni	4
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	5
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	8
4.1 Durata	8
4.2 Opzione rinnovi.....	8
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
6. REQUISITI GENERALI	10
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	10
7.1 Requisiti di idoneità.....	10
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	11
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	11
(I concorrenti dovranno indicare i requisiti di capacità economica e i requisiti di capacità tecnica e professionale con riferimento a ciascun lotto a cui partecipano)	12
7.4 Indicazioni per irraggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	12
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	13
8. AVVALIMENTO	13
9. SUBAPPALTO.	14
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	14
11. SOPRALLUOGO	14
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	14
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	15
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	18
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	19
15.1 Domanda di partecipazione	19
15.2 Documento di gara unico europeo.....	20
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	22
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	25
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	26
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	27
18.1	27
18.2 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	28
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	32
18.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	34
18.5 Metodo per il calcolo dei punteggi	35
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	35
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	36
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	36
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	37
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	38
24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	40
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	40
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	40

DISCIPLINARE DI GARA
Procedura aperta
per l'affidamento del servizio distrettuale dei
CENTRI DIURNI MINORI

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. 1541 del 31/12/2020, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio dei Centri Diurni Minori (di seguito CDM).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Le sedi dei CDM sono individuate nei Comuni di Fondi, Lenola, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Sperlonga, al fine di garantire la copertura del servizio alla popolazione obiettivo nel territorio del Distretto LT4. L'utenza prevista per ciascun CDM, rapportata alla popolazione, è la seguente:

COMUNE	N. UTENTI
FONDI	30
LENOLA	15
MONTE SAN BIAGIO	15
SAN FELICE CIRCEO	25
SPERLONGA	15

Il luogo di svolgimento del servizio sono i cittadini residenti nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario Fondi-Terracina: Fondi, Lenola, Monte San Biagio, San Felice Circeo e Campodimele [codice NUTS ITE44]

La gara è suddivisa in cinque lotti come di seguito indicato:

lotto 1 – CDM del Comune di Fondi - CIG8565190A61 - CUP. G82E20000220002;

lotto 2 – CDM del Comune di Lenola - CIG8565238200 - CUP. G82E20000220002;

lotto 3 – CDM del Comune di Monte San Biagio - CIG8565253E5D - G82E20000220002;

lotto 4 – CDM del Comune di San Felice Circeo - CIG8565274FB1 - CUP. G82E20000220002;

lotto 5 – CDM del Comune di Sperlonga - CIG 85653015FC - CUP. G82E20000220002.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.ssa Giuseppina Anna Valerio.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Determina a contrarre;
- 2) Relazione del progetto;

- 3) Bandi e avviso di gara;
- 4) Disciplinare di gara;
- 5) Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
- 6) Mod. 1 istanza di partecipazione e Mod. 2 allegato;
- 7) DGUE;
- 8) Linee guida per la compilazione del DGUE;
- 9) Mod. 3 Offerta economica;
- 10) Mod. 4 Avvalimento
- 11) Schema di contratto;
- 12) Codice di comportamento;
- 13) Protocollo di legalità in materia di sicurezza sul lavoro in provincia di Latina a cui ha aderito il Comune di Fondi.

La documentazione di gara è disponibile sui siti internet del Comune di Fondi: <http://www.comunedifondi.it> e sul sito della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Fondi, Monte San Biagio e Santi Cosma e Damiano <http://www.comunedifondi.it>

La documentazione di gara è disponibile anche presso l'Ufficio della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Fondi, Monte San Biagio e Santi Cosma e Damiano presso il Comune di Fondi nei giorni feriali di martedì e venerdì dalle ore 10:30 alle ore 13:30 e di giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30 previo appuntamento telefonico al numero 0771/507408 fino a 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC: cuc@pec.comunedifondi.it, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comunedifondi.it>

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: cuc@pec.comunedifondi.it all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante;

diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 2 – Descrizione dei lotti

Numero Lotto	Oggetto del lotto	CIG	CUP
1	Centro Diurno del Comune di Fondi	8565190A61	G82E20000220002
2	Centro Diurno del Comune di Lenola	8565238200	G82E20000220002
3	Centro Diurno del Comune di Monte San Biagio	8565253E5D	G82E20000220002
4	Centro Diurno del Comune di San Felice Circeo	8565274FB1	G82E20000220002
5	Centro Diurno del Comune di Sperlonga	85653015FC	G82E20000220002

Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Centro Diurno del Comune di Fondi	85320000-8	P	109.384,94
2	Centro Diurno del Comune di Lenola	85320000-8	P	53.553,47
3	Centro Diurno del Comune di Monte San Biagio	85320000-8	P	53.553,47
4	Centro Diurno del Comune di San Felice Circeo	85320000-8	P	81.469,21
5	Centro Diurno del Comune di Sperlonga	85320000-8	P	53.553,47
Importo totale a base di gara (un anno)				351.514,56

I riepiloghi delle ore necessarie (distinte per operatore) con i relativi costi, per la gestione dei servizi necessari per la gestione dei CDM nei sopraindicati Comuni del Distretto LT4, sono indicati nell'allegato "A" del Capitolato d'appalto.

RIEPILOGO

Quadro economico complessivo riferito ad un anno

SEZIONE A		
1	Comune di Fondi	109.384,94
2	Comune di Lenola	53.553,47
3	Comune di Monte San Biagio	53.553,47
4	Comune di San Felice Circeo	81.469,21
5	Comune di Sperlonga	53.553,47
	TOTALE Importo a base d'asta	351.514,56
	IVA 5%	17.575,73
	TOTALE	369.090,29
SEZIONE B		
1	Contributo ANAC	0,00
2	Pubblicazioni	3.000,00
3	Art. 113 D. Lgs 18 agosto 2016 n. 50	7.030,29
	TOTALE	10.030,29
	TOTALE A+B	379.120,58

Quadro economico riferito ad un anno + un anno di eventuale rinnovo con proroga tecnica di sei mesi
--

SEZIONE A		
1	Comune di Fondi	273.462,35
2	Comune di Lenola	133.883,67
3	Comune di Monte San Biagio	133.883,67
4	Comune di San Felice Circeo	203.673,02
5	Comune di Sperlonga	133.883,67
	TOTALE Importo a base d'asta	878.786,38
	IVA 5%	43.939,32
	TOTALE	922.725,70
SEZIONE B		
1	Contributo ANAC	0,00
2	Pubblicazioni	3.000,00
3	Art. 113 D. Lgs 18 agosto 2016 n. 50	16.818,15

TOTALE	19.818,15
TOTALE A+B	942.543,85

L'importo dell'appalto è stato determinato in base al costo orario di un'ora lavorativa convenzionale, (in funzione dei profili professionali richiesti riferiti al CCNL delle Cooperative sociali) distinto per Centri Diurni da gestire (calcolata con le modalità indicate nell'allegato "A" del Capitolato speciale d'appalto) moltiplicata per il monte ore programmato per il servizio.

Ai sensi art. 23 comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017 – Decreto correttivo al nuovo codice appalti - si individuano nella percentuale **del 82%** circa i costi del personale.

L'importo a base di gara del costo orario, distinto per Centro Diurno per Minore è il seguente:

Numero Lotto	Oggetto del lotto	Costo di un'ora convenzionale
1	Centro Diurno del Comune di Fondi	23,37
2	Centro Diurno del Comune di Lenola	22,89
3	Centro Diurno del Comune di Monte San Biagio	22,89
4	Centro Diurno del Comune di San Felice Circeo	23,21
5	Centro Diurno del Comune di Sperlonga	22,89

L'importo a base di gara ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, riferito ad un anno con opzione di rinnovo di una anno ed eventuale proroga tecnica di sei mesi è di Euro 878.786,38 oltre IVA.

Il calcolo è effettuato tenendo conto del Decreto Direttoriale n.7 del 17 febbraio 2020 comprensivo di tabelle, concernente la determinazione del costo medio orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo - con decorrenza dai mesi di novembre 2019, aprile 2020, settembre 2020 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nel determinare il calcolo orario non è stata considerata l'indennità di turno in quanto non richiesta per il servizio oggetto dell'appalto mentre sono stati calcolati i costi che l'appaltatore sosterrà per lo svolgimento dell'appalto (spese personale e spese generali) e utile d'impresa.

Sull'importo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art.30 comma 5bis del D.Lgs. 50/2016. Tali ritenute saranno liquidate solo al termine dell'appalto e previa verifica della regolarità contributiva del soggetto gestore.

Per tutti i lotti l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a Euro 0.

L'appalto è finanziato con fondi della Regione Lazio.

Ciascun concorrente può presentare offerta per un numero massimo di **due lotti** ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Codice. In caso di partecipazione ad un numero maggiore di lotti rispetto a quanto consentito, la domanda si considera presentata per i lotti di importo più elevato (nel caso in cui gli importi sono identici in ordine alfabetico rispetto ai prospetti sopraindicati).

In base alla prescrizione sopraindicata ad ogni concorrente potranno essere aggiudicati massimo due lotti.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di un (1) anno (per tutti i lotti), decorrenti dalla data di consegna del servizio.

4.2 OPZIONIE RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto di tutti i lotti, alle medesime condizioni, per una durata pari a un anno. L'importo del rinnovo è identico all'importo appaltato per un anno indicato nel "**Quadro economico riferito ad un anno**".

Il rinnovo del contratto di tutti i lotti è subordinato alla effettiva erogazione del finanziamento da parte della Regione Lazio.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno un mese prima della scadenza del contratto originario.

Per ciascun lotto, la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice previsto in sei mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato di ciascun lotto comprensivo delle opzioni sopra riportate, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è indicato nel "**Quadro economico riferito ad un anno con opzione di rinnovo di un altro anno ed eventuale proroga tecnica di sei mesi**".

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78conv. in l. 122/2010)oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

[per le cooperative] Iscrizione al competente Albo delle cooperative sociali.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) **Fatturato globale medio annuo** riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2017, 2018 e 2019) non inferiore a:

Numero Lotto	Oggetto del lotto	Fatturato medio annuo
1	Centro Diurno del Comune di Fondi	210.000,00
2	Centro Diurno del Comune di Lenola	100.000,00
3	Centro Diurno del Comune di Monte San Biagio	100.000,00
4	Centro Diurno del Comune di San Felice Circeo	160.000,00
5	Centro Diurno del Comune di Sperlonga	100.000,00

- la soglia è assolutamente proporzionata al valore dell'appalto;
- tale indicazione consente, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara.

La comprova dei requisiti è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) **Aver svolto negli ultimi tre anni (2017, 2018 e 2019) servizi educativi per minori oggetto dell'appalto** per i quali si presenta offerta per un periodo minimo di diciotto mesi anche non continuativi, in un Ente locale (Comune o Provincia) con il numero di abitanti e per l'importo complessivo minimo di seguito indicato:

Numero Lotto	Oggetto del lotto	Fatturato complessivo	Numero abitanti
1	Centro Diurno del Comune di Fondi	150.000,00	35.000
2	Centro Diurno del Comune di Lenola	75.000,00	4.000
3	Centro Diurno del Comune di Monte San Biagio	75.000,00	6.000
4	Centro Diurno del Comune di San Felice Circeo	120.000,00	10.000
5	Centro Diurno del Comune di Sperlonga	75.000,00	3.000

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

(I concorrenti dovranno indicare i requisiti di capacità economica e i requisiti di capacità tecnica e professionale con riferimento a ciascun lotto a cui partecipano)

7.4 INDICAZIONI PER IRAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art.45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari e dai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1lett. a)** nonché il requisito **di cui al punto 7.1lett. a)** devono essere posseduti da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Per ciascun lotto il requisito relativo al fatturato globale medio di cui al **punto 7.2lett. b)** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Per ciascun lotto il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2lett. c)** deve essere posseduto sia dalla mandataria che dalle mandanti. Relativamente all'importo complessivo minimo richiesto per ciascun lotto, il requisito può essere raggiunto cumulativamente fra mandante e mandataria, fermo restando che lo stesso deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1lett. a)** devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici, ove tenute per legge.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2,lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio :iscrizione alla CCLAA oppure a specifici Albi]*.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Per l'avvalimento può essere utilizzato l'allegato Mod. 4.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Non è consentito il subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.» non è richiesta la garanzia provvisoria.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è richiesto.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 1197 del 18 dicembre 2019 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale (Serie Generale) n. 250 del 9 ottobre 2020 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero Lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo contributo
1	Centro Diurno del Comune di Fondi	8565190A61	Euro 20,00
2	Centro Diurno del Comune di Lenola	8565238200	Esente
3	Centro Diurno del Comune di Monte San Biagio	8565253E5D	Esente
4	Centro Diurno del Comune di San Felice Circeo	8565274FB1	Euro 20,00
5	Centro Diurno del Comune di Sperlonga	85653015FC	Esente

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 all'ufficio protocollo della CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA dei Comuni di Fondi, Monte San Biagio e Santi Cosma e Damiano presso il COMUNE DI FONDI – Piazza Municipio n. 1 – 04022 Fondi (LT).

Il plico deve pervenire **entro le ore 12:00 del venerdì 5 marzo 2021, esclusivamente all'indirizzo CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA dei Comuni di Fondi, Monte San Biagio e Santi Cosma e Damiano presso il COMUNE DI FONDI – Piazza Municipio n. 1 – 04022 Fondi (LT)**

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura:

Procedura aperta per l'affidamento Centro Diurni Minori. Scadenza offerte: ore 12:00 del 5 marzo 2021. Non aprire

Sulla busta il concorrente dovrà riportare il numero di ciascun lotto a cui partecipa ed il relativo CIG come di seguito indicato:

Numero Lotto	Oggetto del lotto	CIG
1	Centro Diurno del Comune di Fondi	8565190A61
2	Centro Diurno del Comune di Lenola	8565238200
3	Centro Diurno del Comune di Monte San Biagio	8565253E5D
4	Centro Diurno del Comune di San Felice Circeo	8565274FB1
5	Centro Diurno del Comune di Sperlonga	85653015FC

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa (*indicare il numero di lotto cui l'offerta si riferisce*)”

“B - Offerta tecnica lotto (*indicare il numero di lotto cui l'offerta si riferisce*)”

“C - Offerta economica lotto (*indicare il numero di lotto cui l'offerta si riferisce*)”.

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Il concorrente che partecipa a più lotti è tenuto a presentare un unico plico generale contenente una unica BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (contenente tutte le dichiarazioni e la documentazione richieste per ciascun lotto) e tante BUSTE “B”– OFFERTA TECNICA e tante BUSTE “C” – OFFERTA ECONOMICA, quanti sono i lotti per i quali presenta l'offerta, specificando il lotto al quale ciascuna busta si riferisce

Ad esempio se si partecipa a 2 lotti, occorrerà presentare un unico plico generale indicante all'esterno quanto richiesto nel presente art. 13 ed il numero dei lotti per i quali si presenta offerta. All'interno del plico dovrà essere inserita:

- una BUSTA “A” - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (contenente tutte le dichiarazioni e la documentazione richieste per ciascun lotto);

- due BUSTE “B”- OFFERTA TECNICA LOTTO N. (una per ciascun lotto), indicante all'esterno il lotto al quale si riferisce;

- due BUSTE “C” - OFFERTA ECONOMICA LOTTO N. (una per ciascun lotto), indicante all'esterno il lotto al quale si riferisce.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r.445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione agli indirizzi internet indicati nel bando di gara e nel disciplinare:

- Mod1 Istanza partecipazione
- Mod. 2 e relativo allegato (Dichiarazione sostitutiva del casellario giudiziale e dei carichi pendenti)
- DGUE (da allegare la copia cartacea)
- DGUE (da presentare in formato elettronico, su supporto informatico con firma digitale);
- Mod. 3 offerta economica
- Mod. 4 Avvalimento.

Al riguardo si richiama il comunicato in data 30 marzo 2018 del MIT: *“Fino al 18 ottobre 2018 - data di entrata in vigore dell'obbligo delle comunicazioni elettroniche ex art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici - le stazioni appaltanti che non dispongano di un proprio servizio di gestione del DGUE in formato elettronico, o che non si servano di altri sistemi di gestione informatica del DGUE, richiederanno nei documenti di gara all'operatore economico di trasmettere il documento in formato elettronico, compilato secondo le modalità ivi indicate, su supporto informatico all'interno della busta amministrativa o mediante la piattaforma telematica di negoziazione eventualmente utilizzata per la presentazione delle offerte”*.

la nota ANCI operativa per l'utilizzo obbligatorio, dal 18 ottobre, dei mezzi di comunicazione elettronici *“il 18 ottobre 2018, è entrato in vigore l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara. Tale obbligo – previsto dal comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito Codice Appalti) – deriva dall'art. 22 della direttiva comunitaria 2014/24/EU, che richiedeva proprio l'utilizzo dei mezzi elettronici per le comunicazioni: “Gli Stati membri provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici (art. 22, co. 1)pertanto, può ragionevolmente affermarsi che, anche dopo il 18 ottobre u.s., resti comunque possibile, per la presentazione dell'offerta, la possibilità di ricorrere a modalità alternative a quelle elettroniche, purché siano le uniche in grado di assicurare l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte.....”*.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r.445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine -non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo “preferibilmente secondo il modello all'allegato n.1 (Mod. 1 – Istanza di partecipazione e Mod. 2 - Dichiarazione sostitutiva del casellario giudiziale e dei carichi pendenti)e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Qualora il concorrente partecipa a più lotti, nella domanda di partecipazione, che può essere unica, devono essere indicati i Lotti per i quali si presenta offerta.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su sito dell'Ente **"DGUE"** secondo quanto di seguito indicato.

Parte I– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato

domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A,C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione«**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVEE DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. *[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]* dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il protocollo di legalità sottoscritto dal Comune di Fondi allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012).
6. accetta tutte le prescrizioni previste dal piano triennale dell'Anticorruzione vigente nel Comune di Fondi
7. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile sul sito dell'Ente (*allegato alla documentazione della gara*) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
8. accetta la clausola sociale ed assorbe prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.
9. Accetta di iniziare il servizio anche prima della stipula del contratto e, comunque, dopo la notifica dell'aggiudicazione della gara:

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

10. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l.78/2010, conv.

in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

11. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
12. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5 del Codice;
13. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
14. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

15. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui al **paragrafo 15.3.1** potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

16. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio

conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, la relazione tecnica dei servizi offerti relativi al **lotto** per il quale il concorrente presenta l'offerta (con la partecipazione a più lotti le relazioni tecniche dovranno essere inserite in buste distinte come in precedenza specificato).

La relazione relativa per ciascun lotto a cui il concorrente partecipa contiene una proposta tecnico-organizzativa, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al

successivo punto 18.1. Tale relazione deve essere predisposta rispettando il criterio cronologico di attribuzione indicato al successivo punto 18.1.

La relazione tecnica, dalla quale possano evincersi tutti gli elementi richiesti per l'attribuzione dei punteggi, non deve superare le 40 pagine totali, in formato A4 (Carattere: Times New Roman – dimensione 12 pt.). E' possibile inserire foto, *depliant* illustrativi delle attrezzature e tutti i materiali da impiegare per l'esecuzione dell'appalto

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore ed inserita nella busta "B". Qualora i concorrenti partecipano alla gara a per due lotti per ognuno dei lotti deve essere predisposta un'offerta tecnica da inserire in buste separate.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun lotto, la busta “C – Offerta economica” contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello (Mod. 3) predisposto allegato al presente disciplinare. Per ogni lotto va presentata una busta.

BUSTA LOTTO 1 - Comune di Fondi:

a) Indicazione della percentuale UNICA di ribasso offerta sul costo orario convenzionale posto a base d'asta (di conseguenza sull'importo totale del lotto) per il Lotto 1 indicato al punto 3 del presente disciplinare. Verranno prese in considerazione due cifre decimali.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

BUSTA LOTTO 2 - Comune di Lenola:

a) Indicazione della percentuale UNICA di ribasso offerta sul costo orario convenzionale posto a base d'asta (di conseguenza sull'importo totale del lotto) per il Lotto 2 indicato al punto 3 del presente disciplinare. Verranno prese in considerazione due cifre decimali.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

BUSTA LOTTO 3 - Comune di Monte San Biagio:

a) Indicazione della percentuale UNICA di ribasso offerta sul costo orario convenzionale posto a base d'asta (di conseguenza sull'importo totale del lotto) per il Lotto 3 indicato al punto 3 del presente disciplinare. Verranno prese in considerazione due cifre decimali.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

BUSTA LOTTO 4 - Comune di San Felice Circeo:

a) Indicazione della percentuale UNICA di ribasso offerta sul costo orario convenzionale posto a base d'asta (di conseguenza sull'importo totale del lotto) per il Lotto 4 indicato al punto 3 del presente disciplinare. Verranno prese in considerazione due cifre decimali.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

BUSTA LOTTO 5 - Comune di Sperlonga:

a) Indicazione della percentuale UNICA di ribasso offerta sul costo orario convenzionale posto a base d'asta (di conseguenza sull'importo totale del lotto) per il Lotto 5 indicato al punto 3 del presente disciplinare. Verranno prese in considerazione due cifre decimali.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili:

- le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta;
- le offerte sottoposte a condizioni.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

18.1

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	MAX 80
Offerta economica	MAX 20
TOTALE	100

18.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX	
1	Organizzazione del servizio e struttura organizzativa dell'operatore economico	45	1.1	Progetto di gestione del servizio riguardo alle attività indicate nel capitolato (es. obiettivi e risultati da raggiungere, modalità organizzative per l'erogazione del servizio, sistema di programmazione delle attività, etc.)	25		
			1.2	Modalità di gestione del servizio a causa dell'emergenza sanitaria da covid - 19.	5		
			1.3	Azioni e strumenti per una maggiore partecipazione e condivisione degli obiettivi del servizio da parte delle famiglie, degli utenti, delle istituzioni etc.	7		
			1.4	Struttura organizzativa intesa come complesso di operatori e figure professionali che fanno parte integrante dell'impresa o hanno con la stessa rapporti continuativi di consulenza, al fine di permettere l'organizzazione del servizio in modo efficace ed efficiente.	8		

2	Organizzazione del personale	16	2.1	Struttura organizzativa di coordinamento e gestione del personale	4		
			2.2	Qualità della struttura di coordinamento	2		
			2.3	Piano di formazione e qualificazione delle figure professionali dell'impresa da realizzare durante l'espletamento del servizio	4		
			2.4	Modalità di sostituzione del personale assente per qualsiasi causa, anche improvvisa	4		
			2.5	Sistema di rilevazione delle presenze degli operatori	2		
3	Monitoraggio del servizio	6	3.1	Modalità e strumenti di monitoraggio, controllo e verifica delle attività, della qualità del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza	6		
4	Risorse strumentali	2	4.1	Risorse strumentali messe a disposizione per il servizio oggetto dell'appalto	2		
5	Esperienza	3	5.1	Esperienze maturate nella gestione servizi educativi per minori. Tali esperienze dovranno essere descritte in maniera dettagliata		3	
6	Migliorie	8	6.1	Servizi aggiuntivi, diversi da quelli previsti nel capitolato d'appalto, a supporto delle attività previste nel progetto presentato e coerenti con lo stesso, non occasionali o marginali, rivolti a migliorare la qualità dei servizi, senza onere per l'ente	8		
Totale		80			77	3	

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico: ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 40 punti su 80 punti massimi ottenibili nella valutazione dell'offerta tecnica secondo i criteri e sub criteri della sotto riportata tabella. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia, con conseguente non ammissione

alla fase di gara successiva.

La soglia di sbarramento opera prima della riparametrazione dei punteggi (in tal senso da ultimo, Cons. Stato, V, 19 luglio 2018, n. 4398), al fine di evitare che, nel caso in cui si presentassero solo offerte valutate di bassa qualità in base ai prestabiliti criteri, per effetto della riparametrazione tutte queste verrebbero portate vicino ai valori massimi previsti per i prestabiliti criteri di valutazione nella tabella di cui sopra, venendo così a superare la soglia di sbarramento non in base alla intrinseca qualità e pregio delle proposte ma solo per effetto dell'applicazione di meccanismi automatici, venendo, in questo modo, a vanificare, la ratio stessa della soglia di sbarramento.

N.B. Il risultato finale di ogni singola formula applicata per l'attribuzione dei punteggi verrà troncato alla terza cifra decimale.

CRITERI MOTIVAZIONALI

Organizzazione del servizio e struttura organizzativa dell'operatore economico

Sub – criterio 1.1 – Progetto di gestione del servizio in relazione alle attività indicate nel capitolato

Riguardo al sub criterio la commissione valuterà l'adeguatezza dei processi finalizzati ad ottimizzare il livello delle prestazioni per l'integrazione dei minori. Saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- modalità di programmazione e gestione del servizio;
- articolazione organizzativa;
- obiettivi e risultati da raggiungere;
- efficacia e adeguatezza delle metodologie di intervento utilizzate rispetto alle reali esigenze degli utenti del servizio

Le proposte saranno valutate anche in base alla loro concretezza e idoneità a tradursi in specifici impegni e azioni.

Sub – criterio 1.2 - Modalità di gestione del servizio a causa dell'emergenza sanitaria da covid - 19.

La commissione valuterà le azioni che il concorrente metterà in atto, nel rispetto della normativa prevista per l'emergenza sanitaria da covid 19, per la gestione del servizio

Sub – criterio 1.3 - Azioni e strumenti per una maggiore partecipazione e condivisione degli obiettivi del servizio da parte delle famiglie, degli utenti, delle istituzioni etc.

Riguardo al sub criterio la commissione valuterà le modalità con cui l'operatore si rapporterà, in merito al servizio erogato, con le famiglie e le istituzioni coinvolte (Servizio Sociale comunale, Servizi sanitari e socio-sanitari territoriali, Scuola, altri soggetti pubblici coinvolti)

Sub – criterio 1.4 - Struttura organizzativa intesa come complesso di operatori e figure professionali che fanno parte integrante dell'impresa o hanno con la stessa rapporti continuativi di consulenza, al fine di permettere l'organizzazione del servizio in modo efficace ed efficiente.

Riguardo al presente sub criterio di valutazione, la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali, da considerarsi di pari importanza:

- presenza nell'organico aziendale di figure professionali specializzate o con la quale abbiano rapporti continuativi di consulenza ulteriori rispetto al soggetto responsabile e coordinatore del servizio addette alla progettazione, all'organizzazione del servizio, all'aggiornamento e/o alla formazione dei singoli operatori attivi nel servizio;
- grado di esperienza professionale e competenza delle suddette figure professionali nell'ambito dell'assistenza dei minori;
- organizzazione del lavoro in equipe e valutazione delle figure professionali del gruppo educativo.

Organizzazione del personale

Sub-criterio 2.1 Organizzazione, coordinamento e gestione del personale

Il concorrente dovrà descrivere l'assetto organizzativo in relazione alla pianificazione progettuale evidenziando il sistema dei ruoli, le modalità di interazione tra le figure dell'organizzazione, le procedure di coordinamento e di controllo tra le diverse unità e funzioni, il sistema di gestione del personale in relazione al servizio, nonché gli strumenti e le risorse dedicate tenuto conto degli obblighi minimi previsti dal Capitolato. Si valuterà la qualità complessiva della proposta in termini di:

- efficacia delle metodologie;
- esaustività;
- aderenza al contesto

Sub-criterio 2.2 Qualità dell'attività di coordinamento

Riguardo al presente sub criterio di valutazione, la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in relazione al titolo di studio come responsabile coordinatore del servizio.

Sub-criterio 2.3 Attività di formazione del personale

Riguardo al presente sub criterio di valutazione, la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:

- completezza e specificità dei percorsi formativi rispetto ai servizi oggetto di appalto;
- frequenza degli interventi;
- entità della formazione in termini di monte orario.

Sub-criterio 2.4 Modalità di sostituzione del personale assente per qualsiasi causa, anche improvvisa

Verranno valutate le strategie per prevenire e contenere il turn over degli operatori con specificazione dei criteri, modalità e tempistica di sostituzione del personale assente per cause improvvise (es. malattie) o programmate (ferie) per periodi brevi o lunghi, anche valutando situazione di carattere straordinario che si possono verificarsi nel servizio.

Le proposte saranno valutate in base alla loro concretezza e idoneità a tradursi in specifici impegni e azioni.

Sub-criterio 2.5 Sistema di rilevazione delle presenze degli operatori

I concorrenti dovranno indicare gli strumenti che utilizzeranno per la rilevazione delle presenze degli operatori che vengono utilizzati per il servizio oggetto dell'appalto.

Monitoraggio del servizio

Sub-criterio 3.1 Strumenti e processi di monitoraggio, controllo e verifica qualitativa rispetto agli obiettivi del progetto educativo.

Riguardo al presente sub criterio di valutazione, la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali, da considerarsi di pari importanza:

- completezza e adeguatezza del processo individuato per il controllo del servizio svolto, anche con riferimento alla tipologia e alla puntualità degli strumenti impiegati;
- informatizzazione delle procedure di controllo;
- metodologie proposte per la rilevazione della qualità percepita dai diversi attori del sistema scolastico (famiglie degli utenti, insegnanti e personale scolastico).

Risorse strumentali

Sub-criterio 4.1 Risorse strumentali messe a disposizione per il servizio oggetto dell'appalto

La commissione valuterà le risorse strumentali (es: cellulari, etc.) messe a disposizione dal concorrente per l'attuazione del servizio.

Esperienza

Sub-criterio 5.1 Esperienze maturate nella gestione dei servizi educativi per minori. Tali esperienze dovranno essere descritte in maniera dettagliata.

Sarà valutata per ciascun lotto l'esperienza nella gestione del servizio per cui il concorrente dovrà indicare i mesi e gli enti territoriali (Comuni e Provincie) dove è stato svolto tale servizio. L'ente territoriale deve avere una popolazione non inferiore agli abitanti per cui l'operatore economico concorre. Tale limite è indicato al punto 7.3 (requisiti di capacità tecnica professionale) con riferimento alla colonna del prospetto "**numero abitanti**". Non dovranno essere indicati i servizi per l'accesso alla gara previsti come requisito di capacità tecnica professionale che non verranno conteggiati per l'attribuzione del punteggio. Verrà presa in considerazione l'attività svolta negli anni dal 2015 al 2019 in quattro enti territoriali. Il punteggio massimo (tre punti) verrà assegnato al concorrente con più mesi di esperienza ed agli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Migliorie

Sub-criterio 6.1 Servizi aggiuntivi, diversi da quelli previsti nel capitolato d'appalto, a supporto delle attività previste nel progetto presentato e coerenti con lo stesso, non occasionali o marginali, rivolti a migliorare la qualità dei servizi, senza onere per l'ente.

Rispetto a tale criterio la commissione valuterà i servizi aggiuntivi, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, di natura non occasionale e non marginali, diversi da quelli previsti nel capitolato d'appalto, a supporto delle attività previste nel progetto presentato.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Le modalità di attribuzione dei punteggi di qualità da parte della Commissione Aggiudicatrice sono le seguenti:

l'attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara.

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi agli elementi da valutare il singolo commissario procederà ad assegnare per gli elementi di cui ai punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 3.1, 4.1 e 6.1 del Progetto tecnico gestionale sopraindicati, un giudizio tra quelli sotto riportati, al quale corrisponde il rispettivo coefficiente:

Giudizio generale attribuito ad ogni elemento qualitativo (D) della tabella 18.1		Coefficiente
NON VALUTABILE	Proposta non valutabile per mancanza degli elementi richiesti	0,0
INSUFFICIENTE	nel caso in cui non vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze della stazione appaltante; mancanza di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; insufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; mancanza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, non in linea con gli standard richiesti	0,2
SUFFICIENTE	nel caso in cui vi sia appena sufficiente rispondenza delle proposte ed alle esigenze della stazione appaltante; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; appena sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; appena sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, appena in linea con gli standard richiesti	0,4
DISCRETO	nel caso in cui vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze della stazione appaltante; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, più che in linea con gli standard richiesti	0,6
BUONO	nel caso in cui vi sia buona rispondenza delle proposte ed alle esigenze della stazione appaltante; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza e innovazione delle soluzioni; buono grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, superiore agli standard richiesti	0,8
OTTIMO	nel caso in cui vi sia assoluta rispondenza delle proposte ed alle esigenze della stazione appaltante; concreta fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti	1

Per ogni giudizio è fissato un coefficiente; ogni coppia di coefficienti definisce un *range* di coefficienti attribuibili. Il coefficiente che il singolo commissario potrà attribuire può variare rispetto a quelli indicati, adattandolo all'interno del *range* individuato coerentemente alla propria valutazione e nello specifico potranno essere attribuiti i seguenti coefficienti 0,1 - 0,3 - 0,5 - 0,7 - 0,9. Esempi: *range* giudizio discreto/ottimo coefficiente corrispondente 0,7; *range* giudizio insufficiente/sufficiente coefficiente corrispondente 0,3.

Terminata la valutazione da parte della commissione nel caso in cui le valutazioni non siano all'unanimità, si calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari e la si moltiplica per il punteggio massimo a disposizione per ciascun sub-criterio.

RIPARAMETRAZIONE PER SUB-CRITERI: se nessun concorrente ha ottenuto, per ogni sub-criterio di valutazione, il massimo del sub-punteggio a disposizione (per esempio sub criterio 1.1: max 20,00), all'offerta che ha ottenuto il sub-punteggio maggiore (per esempio 18) sarà assegnato il valore del punteggio massimo previsto e agli altri concorrenti i valori dei punteggi risultanti dalla relativa proporzione secondo la formula:

$$c(a) = W_i * P(a) / P_{max}$$

dove:

c(a) = valore del punteggio del sub-criterio riparametrato

W_i = punteggio max previsto per singolo requisito (i) (nell'esempio sopra: 25,00)

P(a) = punteggio attribuito alla singola offerta da riparametrare

P_{max} = Punteggio massimo attribuito all'offerta con la migliore valutazione (nell'esempio sopra: 18,00)

Per il sub-criterio 5.1 identificato nella colonna "Q" della tabella per il quale è previsto un punteggio quantitativo, il relativo punteggio è assegnato con le modalità indicate nei criteri motivazionali.

Ultimate le attività sopradescritte la commissione procede a sommare il punteggio attribuito ai sub - criteri (qualitativi) riparametrati e il punteggio attribuito all'unico sub criterio al fine di ottenere la valutazione complessiva del singolo operatore economico.

Qualora nessun concorrente, a seguito della prima riparametrazione, abbia conseguito il punteggio massimo previsto per il giudizio di qualità (80 punti), il punteggio complessivo ottenuto dall'offerta tecnica di ciascun concorrente, sarà riparametrato (seconda riparametrazione) con la seguente formula:
X= punteggio massimo x punteggio ottenuto/ punteggio migliore offerto.

Nel caso in cui sia presentata una sola offerta o rimanga una sola offerta in gara, non si procederà al calcolo della prima e della seconda "riparametrazione" e il punteggio di ciascun elemento di valutazione sarà determinato applicando la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai commissari moltiplicato per il punteggio massimo previsto.

Sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media in coefficienti definitivi, sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni troncato alla terza cifra decimale.

La riparametrazione è effettuata solo sulle offerte che superino la soglia di sbarramento.

18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula "bilineare"

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A soglia = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,90

A max = valore del ribasso più conveniente

18.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione del punteggio, con le modalità sopraindicate, procederà a sommare il punteggio dell'offerta tecnica (riparametrato) al fine di dell'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice, sommando i punteggi così attribuiti ai singoli criteri.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **09 marzo 2021, alle ore 10:00** presso la sala consiliare del Comune di Fondi e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico dell'Ente e della CUC almeno tre giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: conservazione dei plichi in un armadio blindato chiuso a chiave e la chiave conservata dal Responsabile CUC.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C –VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

L'apertura delle offerte tecniche potrà avvenire da parte della commissione giudicatrice **lo stesso giorno in cui viene valutata la documentazione amministrativa** qualora non ci sia la necessità di integrare la documentazione amministrativa richiesta nel presente disciplinare da parte dei concorrenti.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

In seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

La commissione per gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La data dell'apertura delle offerte economiche in seduta pubblica verrà pubblicata sul sito della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Fondi, Monte San Biagio e Santi Cosma e Damiano <http://www.comunedifondi.it>

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, comma 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a Euro 3.000 (la spesa sarà ripartita in maniera proporzionale tenendo conto degli importi dei lotti) La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'allegato "b".

In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Latina rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Ai sensi per gli effetti degli artt. 4 e ss. Della legge 241/1990 e del regolamento della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Fondi., Monte San Biagio e Santi Cosma e Damiano, s'informa che responsabile del procedimento per conto del Comune di Fondi è la Dott.ssa Giuseppina Anna Valerio mentre il responsabile della procedura di gara è il responsabile della CUC dott. Fausto Fallovo.

IL RESPONSABILE CUC
(dott. Fausto Fallovo)

ALLEGATI:

1. Mod. 1 istanza di partecipazione e Mod. 2 allegato;
2. DGUE;
3. Linee guida per la compilazione del DGUE;
4. Mod. 3 Offerta economica;
5. Mod. 4 Avvalimento.